

## NUOVE TECNOLOGIE

**PRIMA FASE**  
PREVEDE L'INSTALLAZIONE  
E LA MANUTENZIONE  
DELL'IMPIANTO PILOTA

**L'OBIETTIVO**  
ENTRO IL 2020  
IL PRIMO INSEDIAMENTO  
SU UN SITO

# Energia dalle onde, accordo per gli impianti

Sottoscritto da Eni, Cdp, Fincantieri e Terna per uno sviluppo a livello industriale



### IL PUNTO

#### Competenze

L'accordo ha lo scopo di unire le competenze di ciascuna società al fine di trasformare il progetto pilota Inertial Sea Wave Energy Converter (Iswec)

#### Risultati

Eni metterà a disposizione del gruppo di lavoro congiunto i risultati dell'impianto pilota Iswec, sviluppato in sinergia con il Politecnico di Torino

#### Know-how

Eni fornirà il proprio know-how tecnologico, industriale e commerciale, oltre a rendere disponibili i propri impianti offshore

**RAPIDA** evoluzione degli esperimenti condotti da Eni nel campo offshore al largo di Ravenna per la produzione di energia dal moto ondoso. Eni, Cdp, Fincantieri e Terna hanno infatti sottoscritto un accordo per lo sviluppo di impianti di produzione di energia da moto ondoso su scala industriale.

L'accordo ha lo scopo di unire le competenze di ciascuna società al fine di trasformare il progetto pilota Inertial Sea Wave Energy Converter (Iswec), l'innovativo sistema di produzione di energia dal moto ondoso installato da Eni nell'offshore di Ravenna e attualmente in produzione, in un progetto realizzabile su scala industriale e quindi di immediata applicazione e utilizzo.

«**SECONDO** i termini dell'accordo - spiega una nota delle quattro società - Eni metterà a disposizione del gruppo di lavoro congiunto i risultati dell'impianto pilota Iswec, sviluppato in sinergia con il Politecnico di Torino e lo spin-off Wave for Energy e fornirà il proprio know-how tecnologico, industriale e commerciale, oltre a



**SISTEMA INNOVATIVO** La presentazione di Iswec

rendere disponibili le opportunità logistiche e tecnologiche dei propri impianti offshore». In una prima fase, l'accordo prevede l'ingegnerizzazione della costruzione, l'installazione e manutenzione dell'impianto pilota. Questa fase porterà alla progettazione e alla realizzazione entro il

2020 di una prima installazione industriale collegata a un sito di produzione offshore Eni, con ogni probabilità sfruttando una delle piattaforme non più attive al largo di Ravenna. Parallelamente, si valuterà l'estensione della tecnologia su ulteriori siti in Italia, in particolare in prossimità delle

isole minori, con la realizzazione di impianti di taglia industriale per fornitura di energia elettrica completamente rinnovabile.

Gli impianti di generazione di energia da moto ondoso potranno fornire un contributo rilevante non solo ai processi di decarbonizzazione in ambito offshore ma anche e più in generale a supporto della sostenibilità dei sistemi di produzione di energia elettrica e della diversificazione delle fonti rinnovabili. «Questa intesa si inserisce nel nostro piano strategico di decarbonizzazione - commen-

**CAMPO OFFSHORE**  
Al largo di Ravenna  
la sperimentazione  
è in rapida evoluzione

ta l'ad di Eni Claudio Descalzi - e nasce dal forte focus di Eni nella ricerca, sviluppo e applicazione di nuove tecnologie, finalizzate non solo a rendere più efficienti processi operativi convenzionali ma che ci spingono anche a creare nuovi segmenti di business nell'ambito energetico».

lo. tazz.